



CAFFEXPÒ

“SESSUALITA’, CIBO E CERVELLO.. CHI CONDIZIONA CHI?”

L’uomo è profondamente diverso dalla scimmia, e questo fatto è ormai scontato. Il motivo della diversa evoluzione ha però radici non così scontate, infatti..

“In definitiva si è passati dal fulmineo accoppiamento dello scimpanzè alla sessualità ed all’erotismo dell’uomo, come dal pasto crudo si è arrivati alla cottura del cibo e alla gastronomia”

...questa frase riassume la complessità dell’evoluzione umana.

Il libro "Sessualità, cibo e cervello" (Ed. Mattioli, 2011), scritto dal dott. Leone Arsenio, docente nelle Scuole di Specializzazione di Scienza dell'alimentazione e di Geriatria dell'Università di Parma, e autore di altri tre libri sull'alimentazione, dal concetto riportato sopra, vuole affrontare appunto l'intreccio esistente tra ciò che mangiamo, la nostra mente e il nostro bisogno di relazione.

L’evoluzione della specie e del cervello umano infatti determinano e sono contemporaneamente determinate dalla modifica delle attitudini alimentari. Cervello e pancia vivono di pari passo, influenzandosi a vicenda, e regolando insieme la meravigliosa macchina fisiologica e biochimica che è l’uomo, agiscono sui bisogni primari (attività sessuale, cibo e sonno). Il risultato è il bisogno dell’uomo di relazionarsi con l’altro e la sua “capacità di stupirsi, meravigliarsi e cercare il senso delle cose”.

Non vi è mai capitato di agire d’istinto, o come si suol dire “di pancia”??? Esiste una spiegazione scientifica a tutto ciò!

L’uomo pensa alla vita stessa, cerca il suo senso e considera fondamentale la memoria. Vive di immagini, emozioni, ma riconosce che la libertà esiste solo nel rispetto della libertà dell’altro e scopre la bellezza dell’etica e della morale. Kant ci ricorda lo spessore dell’uomo come “*La legge morale dentro di me e il cielo stellato sopra di me*”: noi riconosciamo la bellezza del mondo, e sappiamo di doverla vivere con responsabilità.

Ciò che siamo diventati dipende quindi fortemente dalle relazioni esistenti tra evoluzione, comportamento alimentare, comportamento sessuale e sonno. Accanto al cervello, infatti, l’apparato digerente contribuisce alla risposta nervosa e alla regolazione dei nostri bisogni.

Se tutto ciò è vero, come può un alimento agire sul nostro organismo? E le attese che le persone hanno nei confronti dell’alimento sono rispettate o prevale il fine commerciale?

Se vi interessa la risposta a queste domande, l’incontro “SESSUALITA’, CIBO E CERVELLO.. CHI CONDIZIONA CHI?” fa per voi.

Francesca Cicognini